

Iniziativa popolare federale "Per la protezione dei diritti umani con sanzioni contro i crimini di guerra (Iniziativa Diritti Umani)"

(ev. Iniziativa crimini di guerra)

Pubblicato nel Foglio federale il xx.xx.xxxx. Le cittadine e i cittadini svizzeri sottoscritti aventi diritto di voto chiedono, in virtù degli articoli 34, 136, 139 e 194 della Costituzione federale e conformemente alla legge federale del 17 dicembre 1976 sui diritti politici (art. 68 segg.):

Testo provvisorio La Costituzione federale¹ è modificata come segue:

Art. 54a Protezione dei diritti umani e sanzioni contro i crimini di guerra.

- ¹ La Confederazione promuove, nell'ambito della sua politica estera, il rispetto e la protezione dei diritti umani, del diritto internazionale umanitario e della dignità umana. Essa si impegna attivamente contro l'impunità per i crimini più gravi che destano allarme per la comunità internazionale
- ² La Svizzera non concede immunità giuridica a persone, anche se titolari di funzioni pubbliche o cariche statali, perseguite o condannate da una corte o da un tribunale internazionale per crimini di guerra, crimini contro l'umanità, genocidio o crimini di aggressione, secondo il diritto internazionale vincolante.
- ³ La legge disciplina le misure necessarie affinché la Svizzera:
- a. collabori con le autorità giudiziarie internazionali e ne esegua i mandati;
- b. impedisca l'ingresso nel territorio svizzero di persone perseguite o condannate per tali crimini da autorità giudiziarie riconosciute;
- c. congeli e sequestri, nei limiti del diritto internazionale, i beni di tali persone situati in Svizzera;
- d. sospenda o impedisca ogni forma sostanziale di cooperazione scientifica, culturale, militare, educativa o economica, nonché qualsiasi attività che possa contribuire al finanziamento, al riciclaggio di fondi o al supporto logistico di persone, autorità statali o persone giuridiche direttamente

coinvolte in gravi crimini internazionali, anche in assenza di una condanna formale, ove vi siano gravi indizi riconosciuti a livello internazionale o misure adottate da organismi internazionali pertinenti;

e. tenga conto del rispetto del diritto internazionale umanitario e dei diritti umani nelle sue relazioni bilaterali e multilaterali.

⁴ In via eccezionale, la Confederazione può autorizzare deroghe temporanee per finalità umanitarie, di mediazione o di pace, a condizione che non compromettano il principio dell'assenza di impunità.

Art 197 n 172

17. Disposizione transitoria dell'Art. 54a (Protezione dei diritti umani e sanzioni contro i crimini di guerra)

L'Assemblea federale emana le disposizioni d'esecuzione dell'Art. 54a entro cinque anni dall'accettazione da parte del Popolo e dei Cantoni. Se le disposizioni d'esecuzione non entrano in vigore entro tale termine, il Consiglio federale le emana mediante ordinanza e le pone in vigore allo scadere di tale termine. L'ordinanza ha effetto sino all'entrata in vigore delle disposizioni d'esecuzione emanate dall'Assemblea federale.

Sulla presente lista possono firmare solo aventi diritto di voto al livello federale nel Comune indicato. Chi appoggia la domanda deve firmarla personalmente. Chiunque nell'ambito di una raccolta delle firme si rende colpevole di corruzione attiva o passiva oppure altera il risultato della raccolta delle firme è punibile secondo l'articolo 281 e rispettivamente 282 del Codice penale.

Cantone:			NPA:	Comune politico:		010
	Cognome (di proprio pugno e possibilmente in stampatello)	Nome (di proprio pugno e possibilmente in stampatello)	Data di nascita (giorno/mese/anno)	Indirizzo (Via e numero)	Firma autografa	Controllo (lasciare in bianco)
1	077					
2	B()44				45	
3					具頭膜	
4			-7 N		A STATE OF THE STA	
5		BO	LA		and the second	
6	v.028	DO			as-capr iasc a.ch/iniziativa	
7	V.025			rancese su WWW.ia	as-caphaseer	
8		e orie in italia	ano, tedesco e 1	lation		
9	copie	provvisorie i				
10						

aventi ancora diritto di voto: Sofia Alberti , via xx Camastra , via xxx, 69xx Lugano - Kaj Klaue , V 14, 1955 Mayens-de-Chamoson - Marco Rudin ,	x, 69xx xxx - Paolo Bernasconi , via xxx, 69xx xxx - Ricc ia Emilio Maraini 114, 6942 Savosa - Francesca Machado ra Stràda da Müralta 20, 6955 Cagiallo - Marco Sassòli , Cl naruga, 11 Bd des Philosophes, 1205 Genève - Lucia Tran	- 2025
Termine per la raccolta delle firme: xx.xx.xxxx	c+at0 6	al 29.10.2023
Si attesta che i summenzionati (numer esercitano i diritti politici nel Comune indicato.	o) firmatari dell'iniziativa popolare hanno diritto di voto ir	in materia federale ed
Il funzionario attestatore (firma autografa e q	Bollo ufficiale:	
Luogo:	Data:	
Firma autografa:	Qualità ufficiale:	

Questo formulario - anche se compilato solo in parte - deve essere rispedito il più presto possibile a: Iniziativa Diritti Umani, Via xxx, 6900 Xxxxxx

Il numero definitivo della presente disposizione transitoria sarà stabilito dalla Cancelleria federale dopo la votazione popolare

Comitato promotore dell'Iniziativa Pagina 1/2



Attivista italo-ticinese, copresidente dell'associazione Future in Peace – Diritti umani e giustizia internazionale e ideatrice dell'iniziativa popolare Diritti Umani. Dopo molti anni nel settore dell'hospitality tra Italia, Svizzera ed Egitto, ha scelto di dedicarsi completamente all'ambito umanitario, impegnandosi concretamente nel sostegno a comunità vulnerabili. Guidata da un profondo senso di giustizia e di responsabilità, promuove progetti per l'educazione, la pace e la tutela dei diritti umani.



BOZZA Ex. Procuratore Pubblico, già consulente del Consiglio d'Europa, dell'OCSE e dell'UE. Investigatore speciale, esperto giuridico permanente e consulente scientifico per Cantoni, Confederazione, organizzazioni internazionali e governi. Consulente anticorruzione e antiriciclaggio. Membro direttivo di Transparency International, International Society of Social Defence, Institute of International Humanitarian Law e altre. Membro onorario del CICR. Fondatore della Fondazione Diritti Umani. Promotore del Film Festival Diritti Umani.



Professore Emerito di Sociologia Politica presso il Dipartimento di Antropologia e Sociologia dell'IHEID di Ginevra, ed esperto di Medio Oriente riconosciuto a livello internazionale. Ha insegnato al Graduate Institute per oltre 35 anni, ha vissuto molti anni nel vicino Oriente, focalizzandosi su Giordania, Israele/Palestina e Libano e specializzandosi in conflitti, state-building, aiuti umanitari e memoria collettiva. La sua ricerca più recente esplora le relazioni tra violenza, memoria e cinema nella ricostruzione delle identità durante e dopo i conflitti.



Studentessa universitaria in Scienze dell'Educazione e della Formazione, con esperienza pluriennale in diversi ambiti educativi e socio-culturali. Ha partecipato a vari progetti e iniziative dedicate alla promozione dell'inclusione, della sostenibilità e della cultura.



Libero Docente in chirurgia ortopedica dell'Università di Berna. Ha realizzato e diretto numerosi progetti nel campo della chirurgia sperimentale e nello sviluppo di tecniche operatorie. Nella sua attività clinica ha patrocinato diverse decine di colleghi provenienti da tutto il mondo nell'ambito della loro specializzazione. Consigliere Comunale e rappresentante dei Verdi del Ticino nel Comitato nazionale dei Verdi Svizzera. Difende un forte «servizio pubblico» nel campo della medicina e dei trasporti.



Mediatrice familiare e animatrice socioculturale, già Consigliera Comunale a Locarno, da sempre impegnata nella difesa dei Diritti Umani, nella tutela dei più fragili e nella protezione dell'ambiente. Presiedo l'associazione Un Mondo di Colori, che promuove il dialogo interculturale e l'inclusione tra cittadini e cittadine svizzeri/e e stranieri/e. Faccio parte del comitato internazionale de L'AMAP – Association Amitié des Peuples du Monde, attiva nella promozione della solidarietà e dello scambio tra culture. Credo in un mondo fondato sul rispetto dei Diritti Umani e della dignità di ogni persona.



Ex ambasciatore svizzero ed ex sostituto segretario di Stato del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE). Al servizio della diplomazia svizzera per quasi quarant'anni, ha ricoperto diversi incarichi in Sudafrica, Indonesia, Kenya, Canada e Francia, e ha diretto il Centro d'analisi e di prospettiva e la Divisione della politica di sicurezza internazionale a Berna. Convinto sostenitore della neutralità e del diritto internazionale, oggi si impegna a favore della tutela dei diritti umani e della giustizia internazionale.



Ingegnere ETH, informatico in pensione, politico e attivista

Eletto in Consiglio Comunale a Capriasca, Presidente del Comitato dei Verdi Ticino e attivo per i Verdi Svizzeri.

Impegnato da decenni per la giustizia sociale, la trasparenza, il servizio pubblico, la sanità pubblica sociale e i diritti umani.



Professore onorario all'Università di Ginevra, dove ha insegnato diritto internazionale fino al suo pensionamento nel 2024, e professore associato all'Università del Québec a Montréal. È commissario e membro del comitato esecutivo della Commissione internazionale dei giuristi. Ex collaboratore del CICR per oltre dieci anni, già presidente del consiglio di fondazione di Geneva Call e direttore dell'Accademia di diritto internazionale umanitario e dei diritti umani di Ginevra, è uno dei massimi esperti di diritto internazionale umanitario.

77

Comitato promotore dell'Iniziativa Pagina 2/2

